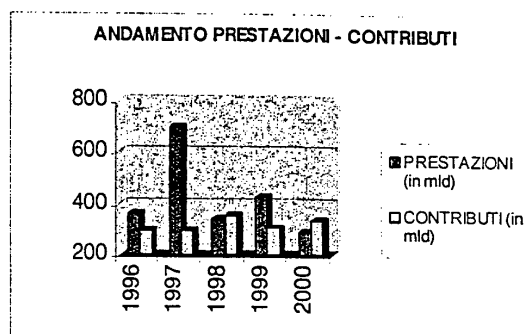
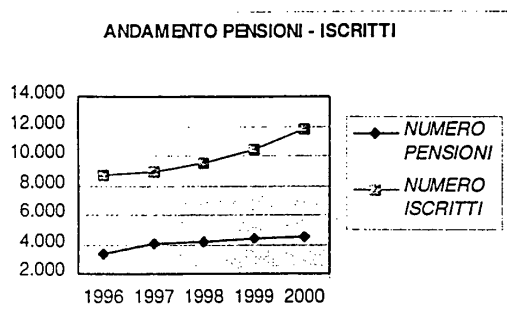


ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI// ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) (*)	RAPPORTO PRESTAZIONI// CONTRIBUTI
1996	3.335	8.700	0,38	362	299	1,21
1997	4.104	8.980	0,46	700	299	2,34
1998	4.175	9.600	0,43	344	357	0,96
1999	4.350	10.500	0,41	426	306	1,39
2000	4.491	11.800	0,38	287	334	0,86

(\*) comprensivi della quota degli iscritti



❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 331 miliardi che, rispetto al 1999, registrano un incremento di 29 miliardi, pari al 9,6%, attribuibile all'aumento del numero degli iscritti (+12,4%) come può rilevarsi dal grafico sopra esposto, nonché all'aumento delle retribuzioni individuali. In materia contributiva ha continuato a trovare applicazione il D.L.vo n. 164/1997 che all'art.1, comma 4, ha ridotto ulteriormente l'aliquota, portandola al 37,70% dal 1 gennaio 1999 (il livello iniziale era pari al 40,82%), con la condizione che le somme derivanti dalla riduzione siano destinate al finanziamento dei Fondi Pensione di cui al D.L.vo n. 124/1993;
- ◆ ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 7 miliardi, con una flessione di 5 miliardi rispetto al 1999; tale situazione è da collegarsi esclusivamente alle ridotte disponibilità finanziarie del Fondo e ai minori redditi generati da un saggio di interesse medio del 2,63%;
- ◆ tra le uscite la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali ammontanti a complessivi 287 miliardi, di cui 266 miliardi attinenti all'onere pensionistico che, rispetto all'esercizio precedente, presenta un incremento di 21 miliardi, pari al 7,9%. Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento del numero delle pensioni in pagamento (3,2%), oltre che all'aumento dell'importo medio delle stesse in conseguenza

dell'adeguamento della perequazione automatica (+1,6%) a partire dall'1.1.2000, come disposto dal D.M. 20 novembre 2000;

- ◆ tra gli oneri finanziari vanno considerati gli interessi passivi su prestazioni arretrate per complessivi 719 milioni, che rispetto al 1999 presentano un aumento di 90 milioni, pari al 14,3%; per tali spese, il Collegio auspica l'adozione di ogni accorgimento, a livello organizzativo, al fine di ricondurre la liquidazione delle prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 2.169 milioni e presentano rispetto al consuntivo 1999 un aumento di 157 milioni, pari al 7,8%, da attribuire essenzialmente ai costi sostenuti dall'Istituto per i servizi svolti dai CAAF per l'acquisizione dei dati reddituali.

Gli oneri relativi al personale ammontano a 1.569 milioni, a fronte dei 1.434 milioni del 1999 con un incremento di 135 milioni, pari al 9,4%. A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle considerazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2000.

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

- ➔ le spese connesse per servizi informatici ammontano a 225 milioni, a fronte dei 189 milioni del 1999, con un aumento di 36 milioni, pari al 19,4 %;
- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, ammontano a 102 milioni, a fronte degli 89 milioni del 1999, con un incremento di 13 milioni, pari al 14,6%;
- ➔ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, ammontano a complessivi 158 milioni, a fronte dei 159 milioni del 1999, con una diminuzione di 1 milione, pari allo 0,6%;
- ➔ le spese legali ammontano a 29 milioni, a fronte dei 27 milioni del 1999, con un incremento di 2 milioni, pari al 7,4%;
- ➔ le spese postali, telegrafiche e telefoniche ammontano a 84 milioni, a fronte degli 82 milioni del 1999, con un incremento di 2 milioni, pari al 2,4%.

- ◆ Tra i residui attivi ammontanti a complessivi 35 miliardi, figurano 23 miliardi relativi a crediti ceduti in gestione a garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A. che comprendono anche quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della Società veicolo, al netto di quanto ricavato dalla cessione ed attribuito alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.
- ◆ Tra le passività, si evidenzia il Fondo svalutazione crediti contributivi per un importo di 17 miliardi, che è pari ad una percentuale del 54,60%, ed è calcolato sulla base della presunta inesigibilità degli stessi.
- ❖ Per quanto concerne le problematiche di seguito indicate, il Collegio fa rinvio a quanto viene analiticamente rappresentato nella relazione al Bilancio consuntivo generale 2000:
  - adeguamento del Fondo svalutazione crediti contributivi;
  - dinamica e composizione delle spese di amministrazione con particolare riferimento agli oneri per il personale.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

## INPS - Collegio Sindacale

**11** Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

## Relazione al Conto Consuntivo 2000

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n.230/1997. Tale gestione speciale è stata istituita per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	25.912	25.912	0	0,00%
Entrate	219	145	-74	-33,79%
Uscite	42.708	41.274	-1.434	-3,36%
Trasferimento della G.I.A.S.	42.489	41.129	-1.360	-3,20%

La Gestione presenta entrate per 145 milioni e uscite per 41.274 milioni, con un differenziale di 41.129 milioni che rappresenta il trasferimento dalla GIAS, in quanto, ai sensi dell'art. 3, della citata Legge n. 230/97, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato e rimborsato sulla base del rendiconto annuale. Ne consegue che il netto patrimoniale al 31 dicembre 2000 è costituito dall'avanzo patrimoniale, pari a 26 miliardi, risultante all'inizio dell'anno.

- ❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:
  - ◆ le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 39.859 milioni (- 1,78%), di cui 38.757 milioni, per rate di pensione e 1.102 milioni per indennità di buonuscita, e dalla perdita di gestione su investimenti patrimoniali di pertinenza della Gestione (- 59%, da 1.119 milioni nel 1999 a 453 milioni nel 2000);

- ◆ gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 487 milioni, con un aumento di 83 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 20,54%), da attribuirsi al maggior saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle altre gestioni attive dell'Istituto pari al 4,933% (3,643% nel 1999 ), come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 2 maggio 2001;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 429 milioni, con una flessione di 139 milioni, pari al 24,5%. Per aspetti e considerazioni più generali si fa rinvio alle valutazioni contenute nella Relazione al Conto consuntivo generale 2000.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

**INPS – Collegio Sindacale**

- 12** Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.

**Relazione al Bilancio consuntivo 2000**

L'art. 43 della legge n. 488/1999 ha stabilito la soppressione del Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato (istituito con la legge n.418/1908) a partire dal 1° aprile 2000 e la contestuale costituzione, presso l'Istituto, di un nuovo Fondo speciale pensionistico, presso il quale deve essere iscritto obbligatoriamente tutto il personale dipendente dalla Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'intera gestione è stata affidata all'Istituto e tutto il patrimonio risultante dalla contabilità del soppresso Fondo pensioni è affluito alla nuova Gestione speciale. Ad essa fanno carico i trattamenti pensionistici in essere, nonché quelli da liquidare in favore degli iscritti, secondo le regole previste dalla normativa vigente. Gli eventuali squilibri gestionali del Fondo speciale restano a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'art. 210, ultimo comma, del T.U. approvato con D.P.R. n. 1092/1973.

Il comma 4 dell'art. 43 della citata legge finanziaria per il 2000 stabilisce che al predetto Fondo speciale sovrintende un Comitato amministratore, la cui composizione e i cui compiti sono stati definiti dal Decreto ministeriale del 20.11.2000, n. 407.

Al successivo comma 5 dello stesso articolo è previsto il trasferimento, entro due anni, di un contingente di 250 persone già dipendenti delle Ferrovie dello Stato adibite in via esclusiva o prevalente al servizio delle pensioni; il maggior onere per l'Istituto valutato in 24 miliardi è posto parimenti a carico dello Stato. Tale importo viene evidenziato tra le entrate nella voce "Prelievi dal Fondo per presunti oneri pensionistici relativi a periodi anteriori al 1995 già a carico del soppresso fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A."

In data 25 Maggio 2000 è stata adottata una prima convenzione tra l'INPS e le ex Ferrovie dello Stato per garantire la continuità dei rapporti reciproci che emergono dalla prevista costituzione e gestione speciale del personale, dando così attuazione al disposto del comma 6 del predetto art. 43.

Tale Fondo è nato al fine di eliminare la situazione anomala che si era venuta a creare nel momento in cui (1992) una Società per Azioni aveva cominciato a svolgere un'attività pubblica, in conseguenza della trasformazione dell'Ex Ente Ferrovie dello Stato in FF.SS. S.p.A.

Ai fini di una migliore lettura del bilancio in esame, dopo una corrispondenza con il Ministero del Lavoro e il Ministero del Tesoro, si è precisato il comportamento da adottare nell'acquisizione di alcune partite esposte nelle attività e passività.

In particolare modo, per quanto concerne:

- ✓ il debito per anticipazioni di Tesoreria relativo al soppresso Fondo pensioni (pari a 2.837 miliardi), si è decisa un'esposizione in bilancio separata da quella del debito per anticipazioni di Tesoreria dell'INPS;
- ✓ il Fondo di dotazione del soppresso Fondo pensioni, è stato disposto il relativo versamento sul c/c intestato all'INPS presso la Tesoreria Centrale per un importo complessivo di 1.246 milioni, che viene esposto tra i residui attivi per trasferimenti in c/capitale da parte di altri enti nel settore pubblico.

Si precisa inoltre che i rapporti con lo Stato saranno intrattenuti per il tramite della G.I.A.S.

- ❖ Passando all'esame del consuntivo 2000 della gestione, il Collegio rileva che le entrate e le uscite presentano un pari importo di 5.883 miliardi, con un avanzo patrimoniale alla fine dell'anno pari a 1 miliardo, che è pari a quello esistente al 1° aprile.
  - ◆ Tra le entrate, si evidenzia il trasferimento dalla GIAS che, pari a 4.132 miliardi (4.140 miliardi nelle previsioni aggiornate 2000), rappresenta la somma necessaria alla copertura del disavanzo gestionale come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092; tale importo è la differenza delle uscite sulle entrate per il periodo aprile – dicembre 2000;
  - ◆ i contributi accertati per complessivi 1.691 miliardi, sono quelli che le Ferrovie sono tenute a versare per il periodo aprile-dicembre 2000.
  - ◆ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici, pari a 5.771 miliardi, che si riferiscono alle mensilità per il periodo che va da aprile a dicembre 2000, comprensive della tredicesima.

*A tale riguardo, il Collegio rileva che a tutt'oggi il servizio pagamento e gestione pensioni è ancora in carico all'INPDAP, sulla base di un'apposita convenzione che prevede la previa anticipazione periodica delle somme necessarie da parte dell'INPS e un corrispettivo, a carico del Fondo, pari al 5 per mille della spesa per pensione.*

- ◆ Le spese di funzionamento attribuite alla gestione sono state quantificate in complessivi 31 miliardi e riguardano esclusivamente le spese per il servizio svolto dall'INPDAP per la gestione delle pensioni, dal momento che l'onere relativo al personale trasferito è compensato dal contributo dello Stato all'INPS per il personale medesimo;
- ◆ gli interessi passivi ammontano a complessivi 65 miliardi, maturati sul c/c con l'INPS al saggio di remunerazione del 4,933%, così come disposto dalla delibera n. 137 del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2001.
- ◆ Infine, tra le attività, si evidenzia la partita creditoria verso la GIAS (2793 miliardi) per la copertura dei disavanzi di gestione per il periodo fino al 31.3.2000 risultanti dal bilancio del soppresso Fondo. Tale posta verrà estinta nel momento in cui lo Stato provvederà al relativo pagamento.

Nelle considerazioni e osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci ai fini dell'ulteriore corso del Bilancio Consuntivo in esame.

#### IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

## INPS - Collegio Sindacale

**13** Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

## Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-407.031	-445.866	-38.835	9,54%
Entrate	29.763	31.871	2.108	7,08%
Uscite	68.598	76.315	7.717	11,25%
Risultato dell'esercizio	-38.835	-44.444	-5.609	14,44%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-445.866	-490.310	-44.444	9,97%

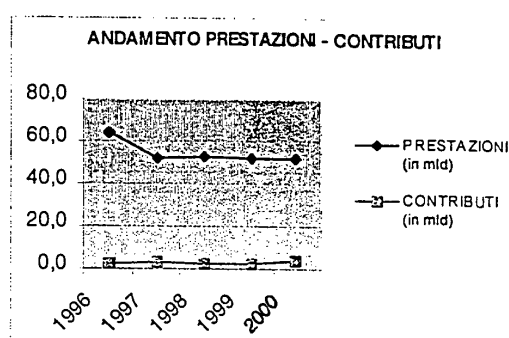
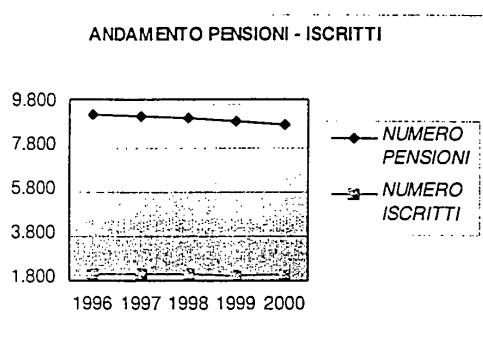
Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio negativo di 44.444 milioni, con un peggioramento di 5.609 milioni rispetto al 1999, dipendente dal fatto che il miglioramento delle entrate (+ 2108 milioni) è più che compensato dal peggioramento delle uscite (+ 7717 milioni).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 2.780 milioni e passività per 493.090 milioni, con un deficit patrimoniale netto, quindi di 490.310 milioni.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2000, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) (*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1996	9.327	2.110	4,42	64,3	2,5	25,72
1997	9.208	2.103	4,38	52,2	2,9	18,00
1998	9.125	2.069	4,41	52,7	2,8	18,82
1999	9.022	2.050	4,40	52,1	2,8	18,61
2000	8.870	2.100	4,22	52,4	3,9	13,44

(\*) comprensivi della quota degli iscritti



❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ innanzitutto, pur inseriti in un trend di complessivo miglioramento, il Fondo presenta valori particolarmente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (4,22), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni contributi (13,44);
- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dal concorso del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art.8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 25.637 milioni (26.039 milioni nel 1999).

A tale riguardo, il Collegio non può che ribadire, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89;

- ◆ inoltre tra le variazioni patrimoniali straordinarie figurano le entrate straordinarie derivanti da eliminazione di rate di pensioni prescritte pari a 474 milioni;

- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 52.435 milioni con un incremento di 327 milioni, pari allo 0,6%, quale risultante dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-152 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle rendite, in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica dell'1,6% a partire dall'1.1.2000. Tali prestazioni sono al netto della parte non previdenziale che viene posto a carico della G.I.A.S. (9.975 milioni) e dell'onere per assegno di nucleo familiare che viene posto a carico delle P.T.L.D (3.241 milioni);
- ◆ tra gli oneri finanziari figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS (22.504 milioni a fronte dei 15.271 milioni nel 1999) che risentono dell'esposizione debitoria del Fondo e del saggio d'interesse applicato pari al 4,933%, a fronte del 3,643% del 1999, così come stabilito con deliberazione n. 137 del 2 maggio 2001 dal Consiglio di Amministrazione;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 835 milioni e presentano, rispetto al consuntivo 1999, un aumento di 121 milioni, pari al 16,9%:
  - gli oneri relativi al personale ammontano a 407 milioni e presentano un aumento di 47 milioni, pari al 13,1%, rispetto all'esercizio precedente. A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2000;
  - tra gli altri elementi di costo, le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni, ammontano a 299 milioni a fronte dei 271 milioni del 1999 con un incremento di 28 milioni, pari al 10,3%.
- ◆ I residui attivi ammontano complessivamente a 2.318 milioni a fronte dei 1.814 milioni dell'esercizio precedente e risultano così costituiti:
  - per 740 milioni dai crediti ceduti in gestione e a garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. in relazione alla operazione di cartolarizzazione dei crediti stessi;
  - per 257 dai crediti contributivi accertati nell'anno 2000;
  - per 1.321 milioni dai crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ Tra le poste rettificative dell'attivo si evidenziano:
  - il fondo svalutazione crediti contributivi, per 545 milioni, commisurato al 54,60% dei relativi crediti;
  - il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 528 milioni.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

## INPS - Collegio Sindacale

**14** Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas

## Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	149.337	162.432	13.095	8,77%
Entrate	27.865	26.358	-1.507	-5,41%
Uscite	14.770	14.402	-368	-2,49%
Risultato dell'esercizio	13.095	11.956	-1.139	-8,70%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	162.432	174.388	11.956	7,36%

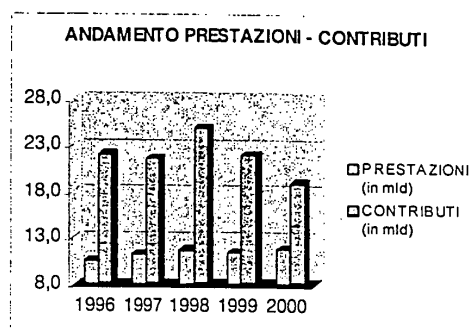
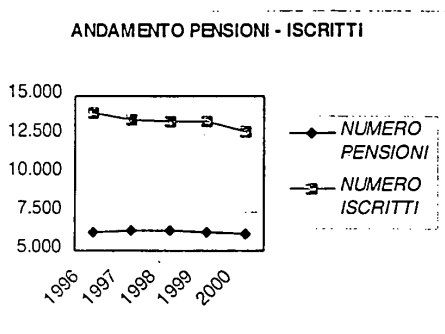
Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo di esercizio di 12 miliardi, con una diminuzione di 1 miliardo rispetto al consuntivo 1999. Tale risultato scaturisce essenzialmente da una riduzione delle entrate (-1507 milioni) che elimina gli effetti positivi della riduzione delle uscite (-368 milioni).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 177 miliardi e passività per 3 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 174 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale per 161 miliardi e dal fondo speciale di riserva per 13 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) (*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1996	6.232	13.900	0,45	10,6	22,1	0,48
1997	6.300	13.500	0,47	11,3	21,6	0,52
1998	6.265	13.400	0,47	11,7	25,0	0,47
1999	6.152	13.350	0,46	11,4	22,0	0,52
2000	6.043	12.700	0,48	11,8	19,0	0,62

(\*) comprensivi della quota degli iscritti



- ❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :
  - ◆ le entrate sono principalmente costituite dai contributi, per complessivi 19 miliardi, con una flessione di 3 miliardi, pari al 13,6%, rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta sia alla riduzione del contributo dovuto al Fondo che dal 4% è passato all'1,7% a far data dal mese di ottobre 2000 a seguito di quanto disposto dal D.M. 25 luglio 2000; sia alla diminuzione del numero degli iscritti;
  - ◆ i redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 8 miliardi, presentano un aumento di 2 mld rispetto al 1999, da attribuire sia alle maggiori disponibilità investite (+ 12 mld), sia all'incremento dei tassi applicati nelle varie forme di impiego che hanno portato il saggio di investimento complessivo dal 3,75 % del 1999 al 4,72%;
  - ◆ per quanto concerne la Gestione immobiliare, il Collegio rileva che, per l'anno 2000, si registra una perdita di 401 milioni a fronte di 1 miliardo registrato nel 1999. Tale diminuzione deriva, dalle entrate, per aumenti nelle voci affitti e recupero spese di gestione (da 3045 a 3366 milioni) e da una diminuzione nella voci di uscita (da 4180 a 3767 milioni), in particolare nelle spese di manutenzione (da 1343 a 1051 milioni);

- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche per complessivi 11.802 milioni, che presentano, rispetto al 1999, un aumento di 431 milioni, pari al 3,8%. Tale incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che passa da lire 28.459.800 a lire 29.226.300 e sul quale incide la perequazione automatica dell'1,6%) e della riduzione del numero delle pensioni (che scendono da 6152 a 6043);
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.975 milioni e presentano un incremento di 181 milioni, pari al 10,1%, rispetto al consuntivo 1999. Le componenti principali di tale variazione sono rappresentate dalle spese per il personale che passano da 1173 a 1285 milioni (+ 9,54%) e dalle spese per i servizi informatici che passano da 246 a 276 milioni (+ 12 %).

Al riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2000.

- ◆ La maggior parte dei residui attivi è rappresentata dai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo per un ammontare complessivo di 845 milioni che non presenta variazioni rispetto all'importo registrato alla fine del 1999.
- ◆ Tra le poste rettificative dell'attivo, figurano il fondo ammortamento immobili (1689 milioni) al quale viene destinata annualmente la quota di ammortamento pari al 2% del valore degli immobili risultanti all'inizio dell'anno; e il fondo svalutazione crediti contributivi (491 milioni) che è pari alla quota di presunta inesigibilità dei relativi crediti (54,6 % per l'anno 2000).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

## IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

## INPS - Collegio Sindacale

**15** Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti  
dai concessionari del servizio di riscossione  
dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

## Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.919.801	2.015.473	95.672	4,98%
Entrate	187.510	177.674	-9.836	-5,25%
Uscite	91.838	105.592	13.754	14,98%
Risultato dell'esercizio	95.672	72.082	-23.590	-24,66%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	2.015.473	2.087.555	72.082	3,58%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo di esercizio pari a 72 miliardi con una diminuzione di 24 miliardi rispetto al 2000 (- 24,66%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 2.123 miliardi e passività per 35 miliardi, con un patrimonio netto, quindi di 2.088 miliardi, costituito dall'avanzo patrimoniale per 1.264 miliardi e da 824 miliardi di riserve legali.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.